

## Beni per 800 mila euro confiscati dalla Finanza alla contabile infedele di Gallarate

Pubblicato: Venerdì 28 Gennaio 2022



Barche, moto, beni di valore per un equivalente di 800 mila euro.

I finanziari del Comando Provinciale di Varese hanno dato **esecuzione a una sentenza del Tribunale di Milano** con la quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca di **tre autovetture, quattro motocicli, un quadriciclo ed una imbarcazione a vela di oltre 10 metri** che, dopo essere già stati sequestrati nel corso delle indagini preliminari nei confronti dell'imputata, ora sono stati definitivamente **acquisiti al patrimonio dello Stato**.

Tale provvedimento è giunto al termine di tutti i gradi di giudizio che hanno portato alla condanna alla pena di tre anni di reclusione, divenuta definitiva a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione, di una **donna residente a Gallarate** che, in base alle indagini svolte nel 2019 dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Varese, **aveva sottratto fraudolentemente le password/token di accesso ai numerosi conti correnti di una società** di Varese facente parte di una multinazionale tedesca leader mondiale nell'ottimizzazione dell'acqua potabile.

In particolare, all'epoca impiegata della società, **attraverso l'alterazione del software** gestionale in uso all'azienda, la stessa aveva simulato contabilmente l'esecuzione di pagamenti a fornitori, **sostituendo le coordinate bancarie dei legittimi destinatari dei bonifici** con quelle riferite alla propria persona, appropriandosi di ingenti somme proprio grazie all'alterazione del software gestionale in uso

all'azienda.

Al termine delle indagini preliminari consistite nella minuziosa **analisi di materiale informatico**, di accertamenti bancari e patrimoniali, nonché di escussione di persone informate sui fatti, la polizia economico-finanziaria aveva proceduto alla ricostruzione del **volume dei proventi illecitamente accumulati dalla principale responsabile, quantificati in oltre € 1,8 milioni** che sono stati oggetto di segnalazione alla Procura di Milano nonché, **per il relativo recupero a tassazione, una maggiore imposta (evasa) pari a € 890.900, ai competenti uffici finanziari.**

I risultati dell'indagine condotta trasversalmente tanto sotto il profilo amministrativo- tributario quanto quello penale confermano l'impegno della Guardia di Finanza nella salvaguardia della legalità nel tessuto socio- produttivo ed a sostegno delle imprese che subiscono forme di illecito economico-finanziario in loro danno.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it